

# Ancora una morte bianca Ucciso da lastra a 28 anni

**Ennesima tragedia** Operaio di una cooperativa perde la vita davanti ai colleghi in un'azienda di Borgo San Giacomo. Da inizio anno già quindici vittime sul lavoro nel Bresciano

■ Aveva solo 28 anni, e lavorava in quell'azienda da pochi mesi l'operaio morto ieri sul lavoro, nel capannone della Tomasoni di Borgo San Giacomo, schiacciato da una lastra d'acciaio. A soccorrere Mohamed Chahir, marocchino residente a Orzinuovi, sono stati i colleghi che con il carroponte hanno sollevato il pesante manufatto. Ma per il giovane

non c'era più nulla da fare.

In fabbrica, mentre i Carabinieri di Verolanuova e i funzionari di Ats iniziavano a raccogliere elementi per ricostruire l'accaduto, il lavoro si è fermato, e per la giornata di oggi il sindacato ha indetto uno sciopero di otto ore. «Non è possibile morire così a 28 anni - il commento di Antonio Ghirardi di Fiom Cgil -, anco-

ra una volta a perdere la vita è un precario». Chahir infatti era un interinale dipendente di una cooperativa.

Quella di ieri è la quindicesima morte bianca nel Bresciano dall'inizio dell'anno. Se i decessi sono meno dello scorso anno, gli infortuni - denuncia Anmil - sono in crescita, più 72% da gennaio, quasi 4 mila in più. **A PAGINA 10**

## LA MOBILITAZIONE

**Il sindacato ha indetto per oggi uno sciopero di 8 ore nell'azienda**

## BILANCIO PESANTE

**Aumentati del 72% gli infortuni segnalati nell'anno in corso**

# Operaio schiacciato da una lastra muore a 28 anni davanti ai colleghi

A Borgo San Giacomo l'ennesima tragedia sul lavoro. La vittima abitava ad Orzinuovi

## Incidente

**Simone Bracchi**

s.bracchi@giornaledibrescia.it

■ Gli sguardi bassi degli operai, mentre uscivano dall'azienda prima del solito, e il loro assordante silenzio sono la drammatica fotografia dell'ennesima morte sul posto di lavoro. L'ennesima tragedia, che ha coinvolto un giovane marocchino di soli 28 anni, che aveva iniziato a lavorare alla Tomasoni meccanica srl di Borgo San Giacomo soltanto pochi mesi fa. Mohamed Chahir, classe 1994 domiciliato a Orzinuovi, è deceduto sul colpo, dopo essere stato schiacciato da una pesante la-

stra d'acciaio. Purtroppo i soccorsi non hanno potuto far altro che constatare la morte del giovane operaio.

**L'episodio.** Il fatto è avvenuto ieri, nel primo pomeriggio, attorno alle 13.30 nella storica azienda della famiglia Tomasoni, fondata nel 1980 e specializzata soprattutto nella realizzazione di particolari meccanici e carpenterie dalle più svariate forme e dimensioni per qualsiasi settore produttivo. L'azienda è conosciuta anche per aver realizzato diverse giostrine per i Luna Park. La dinamica esatta è ancora al vaglio dei dipendenti dell'Ats, intervenuti in via Leonardo Da Vinci insieme ai carabinieri della Compagnia di Verolanuova, ma una cosa è certa: a liberare

il giovane, che lavorava a Borgo San Giacomo da cinque mesi assunto da una cooperativa, sono stati i colleghi presenti, che hanno usato il carroponte per rimuovere la lastra. Gli operai hanno fatto tutto quello che potevano, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare: il giovane marocchino è morto sul colpo.

All'interno dell'azienda sono rimasti soltanto coloro



che avevano assistito all'incidente, almeno fino al recupero del corpo, avvenuto dopo le 16.30.

**Il sindacato.** Ieri pomeriggio, in segno di solidarietà ma soprattutto per capire cosa fosse successo, sono intervenuti anche due delegati della Fiom-Cgil di Brescia, Gialuca Bono e Massimo Bulla. «Abbiamo parlato con il figlio del titolare, che però al momento dell'incidente non era presente - ha spiegato Bulla -. Ci ha spiegato in sostanza quello che è successo, ma ora toccherà all'Ats ricostruire con esattezza la dinamica».

Per ora non si può nemmeno escludere l'ipotesi dell'errore da parte della vittima. Quello che è certo, e che fa veramente male, è che un ragazzo di soli 28 anni ha perso la vita mentre stava lavorando. Purtroppo, l'ennesima tragedia nella provincia di Brescia. //



**Infortunio mortale.** Alla Tomasoni meccanica sono intervenuti carabinieri e Ats // FOTO MARCO ORTOGNI NEG



**La vittima.** Mohamed Chahir



**Le indagini.** Affidate all'Arma